



Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio prende in esame il preventivo economico per l'esercizio 2023, deliberato dal Comitato esecutivo nella riunione del 10 ottobre 2022 e corredato da apposita relazione illustrativa. Dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri, redige la propria relazione ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello statuto dell'Unioncamere.

Il documento previsionale 2023 è stato costruito, come per l'esercizio 2022, sulla base dell'aliquota contributiva a carico delle camere di commercio del **2,00%** sulle entrate come individuate dalla legge, dallo statuto e dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il preventivo economico 2023 è redatto secondo il principio del pareggio economico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

I principali aggregati del preventivo economico 2023 vengono così riassunti:

Descrizione voci	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Differenza	%
Totale proventi della gestione ordinaria	79.141.331,07	62.791.680,17	-16.349.650,90	-20,66
Totale oneri della gestione ordinaria	82.265.988,80	63.162.680,18	-19.103.308,62	-23,22
Risultati	-3.124.657,73	-371.000,00	2.753.657,73	-88,13
Risultato della gestione finanziaria	371.000,00	371.000,00	-	-
Risultato della gestione straordinaria	963.200,00	-	-963.200,00	-
Risultato delle rettifiche patrimoniali	6.496.699,79	-	-6.496.699,79	-
Risultati	7.830.899,79	371.000,00	-7.459.899,79	-95,26
Avanzo economico	4.706.242,06	-	-4.706.242,06	-

Il preventivo economico 2023 chiude con un pareggio conseguito per effetto del previsto avanzo della gestione finanziaria pari a **371.000,00** euro che ha assorbito il disavanzo della gestione ordinaria di pari importo.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio del preventivo 2023 confrontata con il preconsuntivo 2022.



PREVENTIVO ECONOMICO 2023		CONTO ECONOMICO PRESUNTO AL 31.12.2022 (A)	PREVENTIVO ECONOMICO 2023 (B)	DIFFERENZA (C)	PERCENTUALI (C/A)
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1)	Contributi associativi	14.140.637,10	14.633.568,00	492.930,90	3,49
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	3.099.510,90	3.317.945,11	218.434,21	7,05
2.1	<i>documenti commerciali</i>	950.000,00	930.000,00	-20.000,00	-2,11
2.2	<i>attività di ricerca</i>	2.149.510,90	2.387.945,11	238.434,21	11,09
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	-	-	-	-
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	51.447.419,17	33.236.967,06	-18.210.452,11	-35,40
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	7.000.000,00	8.030.000,00	1.030.000,00	14,71
5)	Altri proventi e rimborsi	3.453.763,90	3.573.200,00	119.436,10	3,46
TOTALE (A)		79.141.331,07	62.791.680,17	-16.349.650,90	-20,66
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1	Funzionamento della struttura				
6)	Personale	6.072.076,80	5.877.495,64	-194.581,16	-3,20
7)	Funzionamento:	7.265.045,21	7.314.210,00	49.164,79	0,68
7.1	<i>organi istituzionali</i>	599.300,00	599.300,00	-	-
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	651.460,00	666.460,00	15.000,00	2,30
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.790.365,21	3.169.900,00	379.534,79	13,60
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	3.223.920,00	2.878.550,00	-345.370,00	-10,71
8)	Ammortamenti	1.200.000,00	1.250.000,00	50.000,00	4,17
9)	Accantonamenti	-	-	-	-
Totale (B1) Funzionamento della struttura		14.537.122,01	14.441.705,64	-95.416,37	-0,66
Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)		64.604.209,06	48.349.974,53	-16254234,53	-25,16
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	65.442.566,79	46.420.974,54	-19.021.592,25	-29,07
!0.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	4.450.000,00	2.406.218,19	-2.043.781,81	-45,93
!0.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	51.338.208,89	33.094.311,23	-18.243.897,66	-35,54
!0.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	1.953.357,90	2.219.445,11	266.087,21	13,62
!0.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	6.300.000,00	7.300.000,00	1.000.000,00	15,87
!0.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	1.401.000,00	1.401.000,00	0,00	0,00
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.786.300,00	1.800.000,00	13.700,00	0,77
12)	Fondo intercamerale d'intervento	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale		67.728.866,79	48.720.974,54	-19.007.892,25	-28,06
TOTALE (B)		82.265.988,80	63.162.680,18	-19.103.308,62	-23,22
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)		-3.124.657,73	-371.000,00	2.753.657,73	-88,13
C	GESTIONE FINANZIARIA				
13)	Proventi finanziari	373.000,00	373.000,00	0,00	0,00
14)	Oneri finanziari	2.000,00	2.000,00	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)		371.000,00	371.000,00	0,00	0,00
D	GESTIONE STRAORDINARIA				
15)	Proventi straordinari	997.200,00	-	-997.200,00	-
16)	Oneri straordinari	34.000,00	-	-34.000,00	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)		963.200,00	-	-963.200,00	-
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	6.496.699,79	-	-6.496.699,79	-
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)		6.496.699,79	-	-6.496.699,79	-
19)	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	4.706.242,06	0,00	-4.706.242,06	-



Proventi della gestione ordinaria

I *“Proventi della gestione ordinaria”*, pari a **62.791.680,17** euro, registrano un decremento complessivo del **20,66%** rispetto al dato di preconsuntivo 2022 per le motivazioni di seguito esposte.

L'importo dei *“Contributi associativi”* pari a **14.633.568,00** euro registra un incremento del **3,49%** rispetto al valore del 2022 ed è calcolato sui dati di bilancio delle CCIAA dell'anno 2021 (diritto annuale, al netto delle spese di riscossione e della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, diritti di segreteria).

Nell'ambito della voce *“Valore della produzione dei servizi commerciali”* sono iscritti i proventi previsti per il rilascio delle carte tachigrafiche, per la vendita dei documenti commerciali agli operatori economici e per l'attività di ricerca; tale previsione per l'anno 2023, pari a **3.317.945,11** euro, si incrementa rispetto al dato del preconsuntivo 2022 del **7,05%** per l'incremento di alcune delle attività che l'Ente svolge, in regime di corrispettivo, nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con il MiSE in materia di disegni, marchi e brevetti.

Nell'ambito dei proventi della gestione ordinaria, si evidenzia l'importo iscritto tra i *“Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”* che registra un valore di **33.236.967,06** euro con un decremento di circa il **35,40%** rispetto al dato di preconsuntivo 2022; si tratta dei proventi riconosciuti all'ente dagli organismi nazionali e comunitari per le attività di promozione e di coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale. Tali proventi si riferiscono a progetti in corso o a progetti che si realizzeranno nell'anno 2023 in relazione ad accordi/convenzioni operative già sottoscritti, come si evince nella tabella sottostante e che sono caratterizzati da un fisiologico andamento riferibile ai progetti delle diverse amministrazioni centrali, nonché legato al ciclo di bilancio.

Nell'ambito della voce del *“Fondo perequativo iniziative di sistema”* sono state accantonate risorse pari a **8.030.000,00** euro destinate a finanziare le iniziative che si intendono realizzare nel corso del 2023 i cui oneri vengono imputati nel conto *“Iniziativa e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo”* di cui all'art. 6, comma 2, del regolamento del fondo di perequazione.

La voce *“Altri proventi e rimborsi”* con un importo di **3.573.200,00** euro registra un incremento del **3,46%** rispetto al dato di preconsuntivo 2022. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento delle risorse che si prevede di ricevere da Google per lo svolgimento delle attività formative sul digitale svolte da Unioncamere per favorire la trasformazione digitale delle PMI.



Oneri della gestione ordinaria

Gli “*Oneri della gestione ordinaria*” relativi all’anno 2023, pari a **63.162.680,18** euro, registrano un decremento del **23,22%** rispetto al bilancio preconsuntivo 2022.

La sezione relativa agli “*Oneri per il funzionamento della struttura*” presenta una previsione in linea di continuità con il preconsuntivo 2022, registrando un lieve decremento pari allo **0,66%**.

Il costo del “*Personale*” è in diminuzione del **3,20%** con il valore iscritto nel bilancio 2022 a seguito del collocamento in pensione di quattro unità di personale da cui derivano risparmi non compensati dalle tre assunzioni programmate nel 2023.

I costi di “*Funzionamento*” registrano un lieve incremento rispetto al preconsuntivo 2022 dello **0,68%** principalmente per effetto delle dinamiche di alcune voci di spesa: l’aumento delle “*Prestazioni di servizi*” del **13,60%** dovuto al presumibile ammontare dei costi accessori per l’acquisto dell’appartamento sito in Piazza Sallustio 24 e all’incremento delle tariffe sia sui contratti ed interventi di manutenzione che sulle spese energetiche dei complessi immobiliari di proprietà dell’Ente; alla diminuzione degli “*Oneri diversi di gestione*” del **10,71%** legata al maggior onere sostenuto nel 2022 delle imposte di cessione del complesso immobiliare di Villa Massenzia. All’interno di questa voce sono imputati gli importi da versare allo Stato in ottemperanza alle diverse norme di contenimento e che ammontano a circa **1,5** milioni di euro.

Per quanto concerne gli “*Ammortamenti*”, l’importo di 1.250.000,00 euro del 2023 si incrementa del **4,17%** rispetto al valore esposto nel preconsuntivo 2022 in considerazione della quota di ammortamento calcolata sul presumibile valore di acquisto dell’immobile di Piazza Sallustio n. 24.

Complessivamente, gli oneri presenti nella sezione del funzionamento della struttura rappresentano circa il **23,00%** di quelli della gestione ordinaria.

La sezione “*Programmi per lo sviluppo del sistema camerale*” registra un importo complessivo di **48.720.974,54** euro, con un decremento del **28,06%** rispetto al dato di preconsuntivo 2022.

Si evidenzia in particolare: una riduzione del **45,93%** delle “*Iniziative e progetti finanziati con proventi propri*” che saranno principalmente destinati alla realizzazione di attività e iniziative legate al PNRR, un decremento del **35,54%** delle “*Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari*”, un incremento del **13,62 %** delle “*Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri*”; un aumento del **15,87%** delle “*Iniziative e progetti finanziati dal fondo perequativo*”. Per queste ultime tre voci di spesa per gli scostamenti valgono le stesse motivazioni riportate nei proventi.



Il dettaglio delle iniziative e progetti che si intendono realizzare nel corso del 2023 è riportato nella relazione illustrativa del bilancio.

I programmi per lo sviluppo del sistema camerale rappresentano il **77,00%** degli oneri della gestione ordinaria.

La “*Gestione finanziaria*” riporta un valore pari a **371.000,00** euro, legato sia alla stima effettuata dall’Ente degli interessi sulle giacenze dei conti correnti e sia alla erogazione del dividendo della società Tecnoholding, in linea con quanto rilevato nei precedenti esercizi.

Nella sezione del preventivo della gestione straordinaria non vengono iscritte poste contabili.

Il Collegio prende atto che sono stati redatti i documenti previsionali di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Pubbliche Amministrazioni in contabilità civilistica” e della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze Ragioneria generale dello Stato del 22 agosto 2013, n.35, con la quale sono state illustrate le metodologie da seguire ai fini del consolidamento dei conti delle pubbliche Amministrazioni.

Il MiSE, con nota del 12 settembre 2013 e con successiva nota del 09 giugno 2015, ha individuato per Unioncamere lo schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dall’ente e lo schema di budget economico allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, sono allegati al documento previsionale 2023:

- ➔ il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo il modello di cui all’allegato n. 1) al decreto ministeriale 27 marzo 2013;
- ➔ il budget economico pluriennale sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale;
- ➔ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA);
- ➔ il prospetto, redatto in termini di cassa, articolato secondo le missioni e programmi individuati dal MiSE, con la nota del 12 settembre 2013 e di seguito riportati:
 - a. Competitività e sviluppo delle imprese
 - b. Regolazione dei mercati
 - c. Internazionalizzazione del sistema produttivo
 - d. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
 - e. Fondi da ripartire

Contestualmente al preventivo economico 2023, è stato approvato il **piano degli investimenti** dello stesso anno. Gli interventi che l’ente intende realizzare nel corso del



prossimo esercizio distinti per tipologia di investimento sono riportati nella seguente tabella n.2.

Tabella 2**PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2023**

Descrizione voci	Importi
Software	15.000,00
Ricerca e sviluppo	15.000,00
Opere manutenzione straordinaria immobili in locazione passiva	30.000,00
Terreni e fabbricati	3.562.000,00
Macchine ed attrezzature non informatiche	15.000,00
Attrezzature informatiche	90.000,00
Arredi e mobili	120.000,00
Impianti	100.000,00
Biblioteca	1.000,00
TOTALE	3.948.000,00

Il Collegio prende atto della proposta del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi redatto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che sarà approvato dall'Assemblea; tale programma esclude le forniture sotto i 40.000,00 euro e gli affidamenti alle società in house.

Premesso quanto sopra, il Collegio, nel dare atto dell'attendibilità dei proventi e della congruità dei costi stimati per il periodo cui si riferisce il preventivo economico 2023, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea del documento proposto dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI